

## ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Nel periodo tra il maggio 1999 e l'aprile 2000, l'Autorità ha proseguito nel programma di controlli tecnici, ovvero di quegli interventi in loco non restrittivi, eseguiti ai sensi dell'art. 2, comma 22, della legge n. 481/95. Seguendo le esigenze delle attività degli uffici dell'Autorità, il programma dei controlli tecnici ha assunto una connotazione diversa da quella del corrispondente programma dell'anno precedente: sono divenuti prevalenti i controlli sulla qualità del servizio sia nel settore elettrico, sia nel settore del gas e sono iniziati i primi controlli derivanti dagli obblighi e dalle competenze conferite in capo all'Autorità dal dlgs. n.79/99. I controlli sulla qualità del servizio sono stati di tipo sistematico (a campione) al fine di validare le informazioni già acquisite dall'Autorità. In particolare, i controlli del settore elettrico sono stati propeedeutici alla regolamentazione della continuità del servizio, cioè al riconoscimento per gli esercenti, attraverso la tariffa elettrica, dei miglioramenti conseguiti nella continuità del servizio dall'anno 2000. I controlli per gli adempimenti tariffari e le modalità del servizio gas e quelli per le provvidenze ex provvedimento CIP n. 6/92 per i produttori di elettricità, sono stati di tipo straordinario, con interventi eseguiti in ordine ad inadempienze a fronte di regolamenti, a richieste di consumatori e utenti, ad istanze di soggetti.

Anche le modalità di esecuzione dei controlli tecnici sono cambiate rispetto all'anno precedente. Sono stati ampliati i tipi di verifiche effettuate in ciascun intervento avviando, laddove praticabile, controlli multiscopo mantenendo costante l'impegno del personale dell'Autorità. Tutto ciò è reso possibile dalla maturità acquisita dopo un anno di attività e dall'acquisizione di ulteriori risorse specialistiche tramite un accordo di collaborazione con l'ENEA.

Nel periodo che tra maggio 1999 e aprile 2000, sono stati effettuati 41 controlli tecnici (oltre 90 dall'inizio dell'attività) su un insieme di 39 soggetti, di cui 17 esercenti il servizio di distribuzione del gas e 22 produttori e distributori di elettricità, sufficientemente rappresentativo dei campi di competenza dell'Autorità.

## TAV. 7.2 SINTESI DEI CONTROLLI TECNICI ESEGUITI

Maggio 1999 – aprile 2000

MOTIVAZIONE	SOGGETTI CONTROLLATI
ADEMPIMENTI TARIFFARI E DATI AZIENDALI	5 distributori di gas metano, 2 distributori di gas da prodotti petroliferi, 2 distributori di gas manifatturato
STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	11 distributori di elettricità, 8 distributori di gas metano
CONTRIBUTI AI SENSI DEL PROVVEDIMENTO CIP N. 6/92	11 impianti idroelettrici, 1 impianto fotovoltaico, 1 impianto di cogenerazione

TAV. 7.3 ESITI DEI CONTROLLI TECNICI ESEGUITI

	NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI	MOTIVAZIONE	ESITO
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	3 comuni medio-piccoli	scheda tariffaria; modalità del servizio;	acquisita scheda tariffaria; acquisiti dati aziendali e della qualità commerciale del servizio; accertate 2 difformità tariffarie con rimborso agli utenti; accertati 2 oneri impropri a carico utenti; accertate perdite anomale di gas;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	2 piccole società concessionarie	scheda tariffaria; modalità del servizio;	ricalcolata scheda tariffaria; acquisiti dati investimenti e della qualità commerciale del servizio; accertate difformità tariffarie con rimborso agli utenti; accertato 1 caso di onere improprio a carico utenti;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	2 grandi aziende pubbliche locali, 1 grande consorzio intercomunale,	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertato 1 caso di difformità tariffaria maggiore con rimborso agli utenti; accertato 1 caso di non adeguato controllo del rispetto degli standard specifici; accertate incongruenze tra dati rilevati e standard dichiarati;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	3 grandi società del gruppo Eni S.p.A.	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertato 1 caso di inadeguata metodologia di registrazione e elaborazione dei dati di qualità; accertate non conformità tra dati rilevati e relativa documentazione;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	2 medie società concessionarie	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertato 1 caso di non corretta metodologia di rilevamento dati; accertate non conformità tra dati rilevati e relativa documentazione;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS MANIFATTURATO	1 piccolo comune, 1 piccola società concessionaria	caratteristiche del gas distribuito; parametri di calcolo della tariffa; modalità del servizio;	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertate 1 difformità tariffaria con rimborso agli utenti; accertato 1 caso di onere improprio a carico utenti; accertato 1 caso di mancanza di controllo delle caratteristiche del gas; accertata 1 anomalia di fornitura gas ad altro comune
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS DA PETROLIO	2 piccole società	scheda tariffaria modalità del servizio;	ricostruita scheda tariffaria; acquisiti dati aziendali; rilevata scarsa conoscenza delle norme per servizio pubblico gas; accertate carenze nella qualità del servizio;

CONTINUA

TAV. 7.3 **ESITI DEI CONTROLLI TECNICI ESEGUITI**  
(SEGUE)

	NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI	MOTIVAZIONE	ESITO
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	5 esercizi metropolitani Enel S.p.A.	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi; metodologia per rilevazione delle interruzioni del servizio;	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertati 2 casi di inadeguata rintracciabilità dei dati di qualità; accertato 1 caso di errori e incongruenze dei dati degli standard generali di qualità; accertato 1 caso di valore di durata media delle interruzioni senza preavviso non corretto;
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	3 grandi società pubbliche locali, 3 medie società pubbliche locali;	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi; metodologia per rilevazione delle interruzioni del servizio;	acquisite modalità di rilevamento dati di qualità; accertato 1 caso (grande società) di valore di durata media delle interruzioni senza preavviso non corretto; accertato 1 caso (grande società) di errori e lacune nei dati degli standard generali e specifici di qualità; accertato 1 caso (media società) di metodologia per la rilevazione ed elaborazione dei dati di qualità non corretta; accertato 1 caso (media società) di numero medio e durata media delle interruzioni senza preavviso non corretti;
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	8 impianti mini-idroelettrici, 1 impianto idroelettrico di società pubblica locale, 2 impianti idroelettrici dell'Erga S.p.A.	accertamento di rifacimento/potenziamento di impianto idroelettrico ai sensi del provvedimento CIP n. 6/92;	verificati tempi, entità e tipologia delle opere eseguite ai fini del rifacimento/incremento di producibilità totale o in ore piene; verificate le condizioni di svolgimento del servizio; accertati 6 casi di insufficienza delle opere eseguite ai fini del rifacimento d'impianto; accertato 1 caso di insufficienza delle opere eseguite ai fini del potenziamento d'impianto;
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	1 impianto di generazione fotovoltaica dell'Enel S.p.A.	accertamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto ai sensi del provvedimento CIP n. 6/92	accertata entità e tipologia delle opere realizzate (nove sottocampi); accertato stato di avanzamento lavori del decimo sottocampo; accertate potenze effettive e diagramma di carico giornaliero dell'impianto;
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	1 impianto di cogenerazione	verifica dell'indice energetico ai fini dell'assimilabilità a fonte rinnovabile	verificata la configurazione attuale dell'impianto; verificato il collegamento funzionale tra gli elementi costitutivi dell'impianto; verificata la veridicità dei dati presentati dalla società; accertata la condizione di assimilabilità;

CONTINUA

Ogni controllo tecnico ha comportato in media l'impiego di 2,5 funzionari dell'Autorità e l'esecuzione di un sopralluogo della durata di un giorno; fanno eccezione i casi di due produttori elettrici, proprietari di due impianti ciascuno, per cui ciascun sopralluogo ha riguardato due impianti e quindi due controlli tecnici eseguiti nello stesso giorno.

Il programma di controlli tecnici ha permesso di documentare le difformità delle tariffe gas applicate, l'esistenza di oneri impropri a carico di utenti, l'inadeguatezza delle opere eseguite su impianti elettrici ai fini dell'ammissione ai contributi previsti dal provvedimento CIP n. 6/92, l'irregolarità nella rilevazione dei dati della qualità del servizio, oltre a permettere la localizzazione di un soggetto distributore di GPL non altrove registrato. Il programma di controlli a campione sulla qualità del servizio ha indotto un aumento sensibile della richiesta della certificazione secondo le norme Iso serie 9000, da parte delle aziende soprattutto di media dimensione.

Nella gran parte dei casi le correzioni alle irregolarità emerse sono state conseguite con semplici interventi degli uffici dell'Autorità, mentre i rilievi sugli impianti concernenti l'ammissione ai contributi previsti dal provvedimento CIP n. 6/92 danno luogo a delibere dell'Autorità.